

Verbale del Consiglio Pastorale Parrocchiale congiunto del 16.05.2016

Il giorno 16 maggio 2016 alle ore 21.15, si è tenuto il decimo Consiglio Pastorale Parrocchiale congiunto delle parrocchie di S. Andrea di Castel Maggiore, S. Bartolomeo di Bondanello e S. Maria Assunta di Sabbiuono. L'ordine del giorno è il seguente:

- 1) Discussione e approvazione proposte lavoro commissioni Caritas e UPCM
- 2) Proposte e revisione orari:
 - a) messe estive
 - b) messe festive invernali (2 sacerdoti)
- 3) Proposte momento di adorazione eucaristica
- 4) Triduo pasquale: verifica e proposte

Sono presenti don Luca Malavolti, don Riccardo Mongiorgi e don Pier Paolo Brandani

per S. Andrea: Abruzzese Gianluca, Bastia Carla, Borsari Mario, Castellani Raffaella, De Luca Loris, De Marinis Marco, Saguatti Stefano, Tedeschi Loris, Tommasini Gianni, Tommasini Luca, Venturoli Vanna,

per S. Bartolomeo: Bestetti Francesco, Corsini Novella, Fiori Mara, Gaetti Eraldo, Guidetti Marco, Magagnoli Maria Paola, Pariani Mauro, Passarini Fabrizio, Solmi Mauro, Suor Eloisa, Tallarida Lalla, Tasso Andrea, Tomesani Roberto .

per S. Maria Assunta: Amerighi Onelio, Borsari Roberto, Coltelli Giuliana, Montrone Vincenzo, Suor Virgilia.

Don Luca legge un brano del Vangelo di Giovanni e lo commenta brevemente, indi l'assemblea canta "Veni Creator Spiritus".

Punto 1. Discussione e approvazione proposte lavoro commissioni Caritas e UPCM

Il moderatore, Loris Tedeschi, invita Fabrizio Passarini a leggere il documento proposto dalle commissioni Caritas e UPCM.

Gaetti rileva che la "cabina di regia" pensata nel documento può far pensare a una forma dirigenziale, mentre non è questo lo scopo; i diaconi debbono stimolare e non dirigere. Questa cabina di regia dovrebbe allargarsi anche ad altri, fra cui le referenti delle Caritas parrocchiali.

Don Riccardo, che ha potuto partecipare solamente all'ultima riunione delle due commissioni, apprezza la sensibilità della carità emersa dal gruppo. Sottolinea come sia bello e importante avere questi momenti di comunicazione, di attenzione, di preoccupazione. Non è tempo perso partecipare a serate così belle e ricche. Lo scopo è condividere, confrontarsi, far emergere ed esprimere l'anima.

Loris Tedeschi puntualizza che oltre all'ottica del servizio di carità si innesca anche un discorso di mutualità, e mette ai voti il documento che viene approvato all'unanimità.

Punto 2, a) Proposte e revisione orari messe estive

Don Luca informa che per il periodo estivo (mesi di luglio ed agosto) si sospenderà la celebrazione della Messa in via Bandiera, dove si può celebrare la prefestiva del sabato. Rimane però il problema del caldo eccessivo della chiesa di Bondanello per cui la Messa domenicale delle 10,30 è veramente faticosa. Propone di lasciare la Messa delle 8 a Bondanello, la Messa delle 10 a S.Andrea, la Messa delle 11,30 a Sabbiuono e la vespertina alle 18 a S.Andrea.

Don Luca sottolinea anche che nel corso dell'anno ci sono tre Messe che si accavallano ed è faticoso per i sacerdoti celebrarle tutte e tre; bisogna pensare di ristabilire gli orari in modo che due sacerdoti siano sufficienti, anche nell'ottica che tra qualche anno, forse, nell'UPCM ci sarà la presenza di un solo sacerdote.

Nel corso dell'ampio dibattito emergono considerazioni diverse:

- In via Bandiera è difficoltoso parcheggiare
- È complicato spostare la messa delle 10,30 di Bondanello. Chi ha caldo può andare alle 8
- Si possono lasciare le due canoniche messe a Bondanello anticipando gli orari: una alle 7 e una alle 9,30
- Unificare le due Messe delle 8,00 e delle 10,30 a Bondanello in una unica Messa alle 9,00
- E' meglio evitare di cambiare gli orari perché ingenera confusione nelle persone.
- Ci sono dubbi sul fatto di togliere la messa delle 10,30 a Bondanello, però si può pensare di mettere in campo soluzioni che tolgano il problema dell'eccessivo caldo
- Poiché il periodo è così preciso e circoscritto (mesi di luglio e agosto) le persone capiranno le proposte di cambiamento di orario o soppressione di alcune celebrazioni di Messa.

In conclusione viene avanzata la seguente proposta:

Prefestiva in via Bandiera (da verificare se alle 17,30 o alle 18,00)

Ore 8,00 a Bondanello

Ore 10,00 a S.Andrea

Ore 11,30 a Sabbiuono

Ore 18,00 a S.Andrea

Punto 2, b). Proposte e revisione orari messe festive invernali (2 sacerdoti)

Viene ribadito che due parroci sono insufficienti per celebrare le Messe così come sono distribuite ora, per cui o si toglie una messa o si cambiano gli orari.

Proposta 1)

Ore 8,00 Bondanello

Ore 10,00 S.Andrea

Ore 10,00 Bondanello

Ore 11,30 via Bandiera

Ore 11,30 Sabbiuono

Ore 18,00 S.Andrea

Proposta 2)

ore 8,00 Bondanello

ore 10,00 S.Andrea

ore 10,30 Bondanello

ore 11,30 Sabbiuono

ore 18 via Bandiera

Le osservazioni sono diverse:

- Accordo nel ridurre le Messe per aiutare i parroci
- Accordo nel togliere la messa delle 11,15 in via bandiera
- Spostamento nelle varie chiese aiuta a respirare di più il clima di Unità Pastorale
- Spostamento della messa delle 8,00 di Bondanello a favore di via Bandiera

- Accordo sulla seconda proposta portando il catechismo a Sabbiuno
- La vespertina in via Bandiera non risolve nessun problema. La vespertina sta bene dove è adesso

Don Luca risponde che è impensabile spostare la messa delle 8 a Bondanello perché c'è la presenza di un costante nutrito e fedelissimo gruppo.

In conclusione l'assemblea concorda sul fatto di togliere la messa delle 11,15 in via Bandiera, ma rimane aperto il problema di lasciare comunque una Messa in via Bandiera (la prefestiva?).

Punto 3. Proposte momento di adorazione eucaristica

Don Luca osserva che il momento di Adorazione della domenica pomeriggio non riscuote grande successo, per cui propone di spostare tale momento al venerdì sera, dopo la Messa a Sabbiuno dell'Unità pastorale.

Secondo Bestetti il momento di Adorazione non deve essere spostato. Piuttosto si potrebbe pensare ad altro, in più, non in alternativa.

Per Suor Virgilia se si toglie la messa delle 18 l'Adorazione perde un po' di persone, in quanto secondo lei l'Adorazione è legata alla celebrazione della Messa.

Gaetti non farebbe il conto dei numeri, ma pensa che sarebbe bene offrire alle persone diverse occasioni di preghiera.

In merito alla proposta di Adorazione al venerdì sera e soprattutto in merito alla Messa comunitaria a Sabbiuno Onelio suggerisce di cambiare collocazione fisica a tale celebrazione, cioè trovare una chiesa più comoda rispetto a quella di Sabbiuno, forse si favorisce di più la partecipazione delle persone. Poi si tratta di trovare altre proposte o altri momenti per dare rilevanza a Sabbiuno.

Punto 4). Triduo pasquale: verifica e proposte

Don Luca l'esperienza del triduo pasquale è stata ampiamente positiva. Propone di accorpare una celebrazione, ma c'è tempo di pensarci a fondo.

La seduta si scioglie alle 23.30 circa.